

Italiani in Libia Mostra all'Ateneo

Approda all'Università una importante mostra video-fotografica («Il lavoro degli italiani di Libia») allestita con documenti originali provenienti da album di famiglia e collezioni private. All'ingenuità e mancanza di professionalità di alcune immagini fa da contraltare la loro verità documentaria che segue passo passo l'incisiva presenza della comunità italiana in Libia dal 1908 al 1970. Il ventennio successivo, risolto in una visione globale, vuol celebrare il reinserimento della collettività nel mondo del lavoro italiano.

La mostra è suddivisa in dieci sezioni (eventi storici, la scuola, le trasformazioni degli italiani, vita sociale, sport, tempo libero, scavi e restauri, il contributo culturale, il passaggio dal laboratorio artigiano ai grandi appalti per il regno di Libia, l'opera e la scuola di Guido Angelini, le medaglie di Silvano Angelini ecc.).

I documenti fotografici sono circa 300 integrati da maxi pannelli. La mostra è arricchita da due videoproiettori che forniscono immagini «di colore» e un commento musicale. C'è, inoltre, una sezione libri, una raccolta di sei cartoline a colori (tratta da una rara e preziosa collezione) con speciale annullo postale ed infine un'esposizione di oggettistica-ricordo. Quest'ultimo materiale sarà messo in vendita.

L'iniziativa è stata resa possibile in virtù dell'amichevole supporto della Stet, dall'appoggio del Dipartimento Studi Internazionali dell'Università di Salerno, dalla Provincia.